

Comunicato stampa ISVRA

Expo: come si presenta l'agriturismo italiano al mondo?

“Bene che il Ministero delle politiche agricole presenti l'agriturismo italiano ad Expo, purché qualcuno lo sappia e si facciano conoscere efficaci iniziative pubbliche per la promozione del settore”.

Così Mario Pusceddu, presidente di ISVRA, Istituto Italiano per lo Sviluppo Rurale e l'Agriturismo, commenta l'incontro “L'agriturismo italiano si presenta al mondo” in programma ad Expo domenica 4 ottobre, organizzato dal Ministero delle politiche agricole in partnership con l'UNICEF.

L'Istituto, tradizionalmente molto attento alla qualità della comunicazione tramite internet, fa notare che dell'evento si sa qualcosa solo grazie ad un agriturismo della Lunigiana (Montagna verde, in località Apella, comune di Licciana Nardi, provincia di Massa Carrara) che ha ben pubblicizzato l'essere stato selezionato dal Ministero, insieme ad altri quattro, per partecipare alla manifestazione.

Cercando sul web, si scopre faticosamente solo il nome di un'altra azienda selezionata: la Creuza de Ma, di Santo Stefano al Mare in provincia di Imperia. Delle altre tre nulla si sa. Solo digitando sul motore di ricerca l'intero titolo dell'iniziativa (che evidentemente nessuno conosce), si scoprono poche scarse informazioni (data e titolo) pubblicate dal Ministero mesi fa e dalla Rete rurale (sommatoria indicazione dei contenuti) qualche giorno fa: a pochi giorni dall'avvenimento, non c'è un programma e la qualità della comunicazione è quella descritta, cioè nulla.

La Rete rurale - prosegue ISVRA - informa che, per l'occasione, sarà presentato il sito ufficiale dell'agriturismo www.agriturismoitalia.gov.it, in linea di principio una lodevole iniziativa pubblica per promuovere l'agriturismo italiano, ma nei fatti, almeno come oggi la vediamo, del tutto incompleta, sostanzialmente burocratica, non indicizzata sui motori di ricerca, dunque priva di qualsiasi efficacia per il sostegno alle imprese del settore. Insomma, in piccolo, un duplicato della sconcertante inefficienza già riscontrata per altri progetti di promozione turistica pubblica come www.italia.it, www.verybello.it, www.wonderfulexpo2015.it e quasi tutti i siti turistici delle Regioni..

Ci auguriamo - conclude ISVRA - che, da qui alla presentazione ufficiale, molte cose del sito statale di promozione dell'agriturismo possano essere migliorate, altrimenti, per come è ora, meglio non parlarne!

21 settembre 2015